

# Piano di Miglioramento

LEIC8AL00L ISTITUTO COMPRENSIVO ALEZIO

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Avere un percorso unico, organico e graduale, dall'infanzia alla secondaria di I grado.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Acquisire una didattica innovativa che preveda maggiore utilizzo dei laboratori e delle nuove tecnologie.	Sì	
	Acquisire una didattica innovativa che preveda percorsi individualizzati adeguati ai diversi stili di apprendimento dei ragazzi.	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Avere un percorso unico, organico e graduale, dall'infanzia alla secondaria di I grado.	5	3	15
Acquisire una didattica innovativa che preveda maggiore utilizzo dei laboratori e delle nuove tecnologie.	3	4	12
Acquisire una didattica innovativa che preveda percorsi individualizzati adeguati ai diversi stili di apprendimento dei ragazzi.	3	3	9

### Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Avere un percorso unico, organico e graduale, dall'infanzia alla secondaria di I grado.	Elaborare un curriculum verticale per disciplina.	Partecipazione attiva di tutto il personale docente , nell'ambito di ciascun ordine di scuola, alla elaborazione del curriculum.	Realizzazione di un curriculum verticale organico, condiviso, coerente con le priorità e adeguato agli obiettivi formativi.
Acquisire una didattica innovativa che preveda maggiore utilizzo dei laboratori e delle nuove tecnologie.	Costante e proficuo utilizzo di una didattica innovativa che preveda uso dei laboratori e delle nuove tecnologie da parte di tutti i docenti.	Partecipazione dei docenti della scuola e loro coinvolgimento nell'applicazione della didattica innovativa.	Questionari di autovalutazione.
Acquisire una didattica innovativa che preveda percorsi individualizzati adeguati ai diversi stili di apprendimento dei ragazzi.	Costante e proficuo utilizzo di una didattica personalizzata che tenga conto dei diversi stili cognitivi degli alunni.	Partecipazione dei docenti della scuola e loro coinvolgimento nell'applicazione della didattica personalizzata.	Questionari di autovalutazione.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #30158 Avere un percorso unico, organico e graduale, dall'infanzia alla secondaria di I grado.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Elaborare un curriculum verticale per ogni disciplina.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Fornire agli alunni una continuità e una organicità negli apprendimenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento degli esiti degli alunni in tutte le discipline.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento**

## innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Dare continuità e organicità al processo di insegnamento-apprendimento.	Tale traguardo si connette agli obiettivi "a", "b" e "c" tra quelli previsti dalla Legge 107/2015.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

#### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività												
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu			
<b>Elaborare un curriculum verticale per ogni disciplina</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	05/11/2015
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione attiva di tutto il personale docente, nell'ambito di ciascun ordine di scuola, alla elaborazione del curriculum.

<b>Strumenti di misurazione</b>	Realizzazione di un curricolo verticale organico, condiviso, coerente con le priorità e adeguato agli obiettivi formativi.
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Nel corso della stesura è stato possibile rilevare che il prodotto era effettivamente rispondente agli obiettivi prefissati.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #30159 Acquisire una didattica innovativa che preveda maggiore utilizzo dei laboratori e delle nuove tecnologie.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Incrementare, da parte di tutti i docenti, l'utilizzo di laboratori e nuove tecnologie.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aumento dell'interesse e della motivazione degli alunni verso le discipline.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà organizzative connesse alla didattica laboratoriale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento degli esiti in uscita degli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Supera la didattica tradizionale per rispondere meglio alle nuove esigenze delle giovani generazioni.	Tale traguardo si connette con gli obiettivi riferiti alle lettere "h" (sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e "i" (potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio) degli obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015. Inoltre tale traguardo si collega fortemente con l'innovazione proposta da Indire in quanto tende a trasformare il modello trasmissivo della scuola e sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali.

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Incrementare, da parte di tutti i docenti, l'utilizzo di laboratori e nuove tecnologie.											Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione dei docenti della scuola e loro coinvolgimento nell'applicazione della didattica innovativa.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di autovalutazione
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #30160 Acquisire una didattica innovativa che preveda percorsi individualizzati adeguati ai diversi stili di apprendimento dei ragazzi.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiori competenze di base degli alunni con più difficoltà e maggiori competenze degli alunni appartenenti alla fascia alta.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione, al termine del I ciclo di istruzione, della percentuale di alunni promossi con competenze a livelli iniziali e diminuzione della percentuale degli alunni fermati al primo anno di scuola secondaria di II grado.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno.

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Superare la didattica tradizionale per attuare percorsi che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.	Tale traguardo si connette agli obiettivi relativi alle lettere "n" (valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni) e "o" (individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni) tra quelli triennali descritti nella Legge 107/2015.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Nessun dato inserito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento</b>											Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione dei docenti della scuola e loro coinvolgimento nell'applicazione della didattica personalizzata
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari di autovalutazione
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

**Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Aumento del numero di studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione con valutazioni superiori al 7.
<b>Priorità 2</b>	

## La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Equiparare i risultati degli alunni in uscita dal I ciclo alla media regionale e nazionale.
<b>Data rilevazione</b>	30/06/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Percentuale di alunni con valutazione in uscita dal I ciclo superiore al 7.
<b>Risultati attesi</b>	Aumento del 5% del numero di alunni in uscita dal I ciclo con valutazioni superiori al 7.
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Durante i dipartimenti e i Collegi Docenti.
<b>Persone coinvolte</b>	Tutto il personale docente.
<b>Strumenti</b>	Grafici, tabelle di valutazione dei dati, power point riassuntivi.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

## Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Discussione durante i dipartimenti e i Collegi Docenti. Pubblicazione sul sito della scuola in allegato al PTOF.	Docenti.	Fine giugno.

### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito della scuola in allegato al PTOF.	Docenti, famiglie e territorio.	Fine giugno.

## Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)



<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Veronica Laterza	Docente
Mariagrazia Aloisi	F.S. Area 2
Grazia Minerva	Secondo collaboratore del Dirigente
Benedetta Antonia Cuppone	F.S. Area 3
Giuseppa Quarta	F.S. Area 2
Cristina Galante	F.S. Area 1

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	No
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì